

## Herbie Hancock

Poliedrico pianista e tastierista, è una delle figure più rispettate e controverse della scena jazz. Dopo un'infanzia da bambino prodigio del pianoforte, nel 1961 Herbie Hancock (1940, Chicago, Illinois, Stati Uniti) esordisce nel gruppo di Donald Byrd e subito si impone anche come solista grazie ad alcune celebri composizioni come *Watermelon Man*, *Cantaloupe Island* e *Speak Like A Child*.

Dal 1963 al 1968 fa parte del Miles Davis Quintet, introducendo il piano elettrico nella musica del geniale trombettista.

Da pioniere del jazz elettrico, sviluppa un forte interesse per l'elettronica a partire dagli anni '70, conducendo esperienze musicali avanguardistiche con diversi gruppi in ambito jazz rock, funk e perfino dance.

Nell'arco della sua lunga ed intensa carriera suona con tutti i maggiori esponenti del mondo jazzistico (nel 1975 forma i V.S.O.P., vale a dire Very Special Onetime Performance, con Ron Carter, Tony Williams, Wayne Shorter e Freddie Hubbard) e le sue molteplici attività si dividono tra jazz acustico, sperimentazioni elettriche, techno-pop (è del 1983 il grande successo commerciale intitolato *Rockit*) e partecipazioni a colonne sonore (fra le altre, *Blow Up* di Michelangelo Antonioni del 1966, *Round Midnight* di Bertrand Tavernier del 1986, *Colors* di Dennis Hopper del 1988).

Anche nella decade degli anni '90 la sua versatilità, curiosità e capacità di rinnovamento non mostrano segni di stanchezza.

Alcuni album rappresentativi: *Takin' Off* (1961), *Fat Albert Rotunda* (1969), *Head Hunters* (1975), *Jazz Africa* (1986), *Perfect Machine* (1988), *A Tribute To Miles* (1992).

Recentemente ha pubblicato: *New Standard* (1995).